

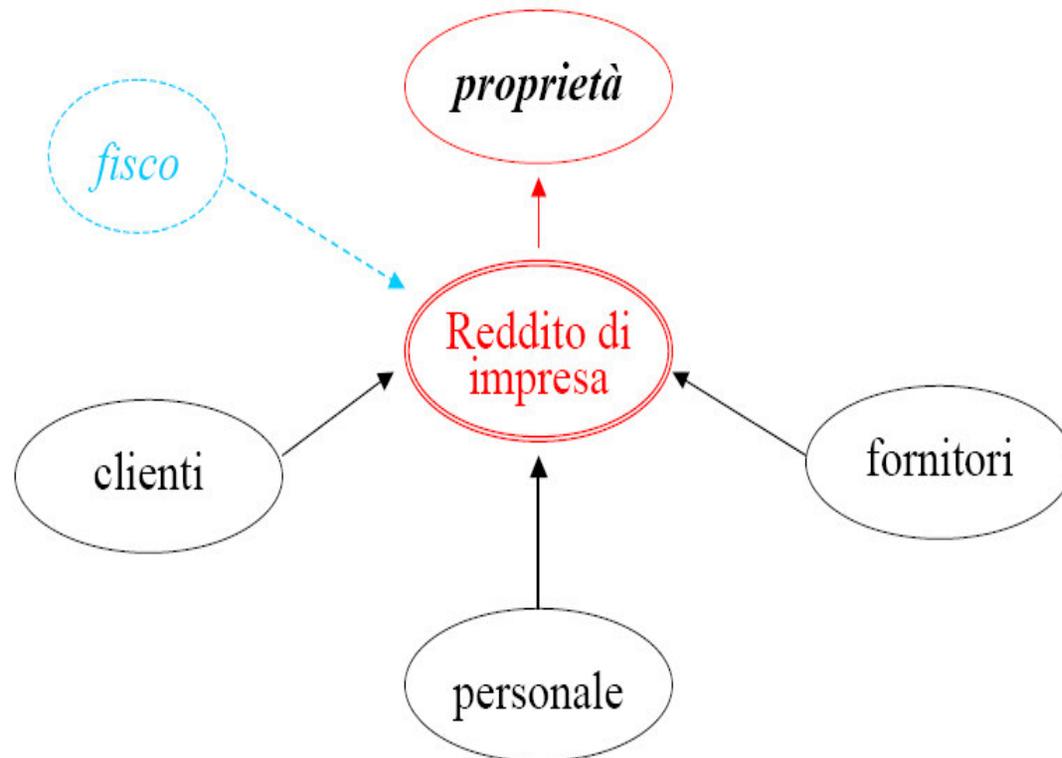


Parte prima

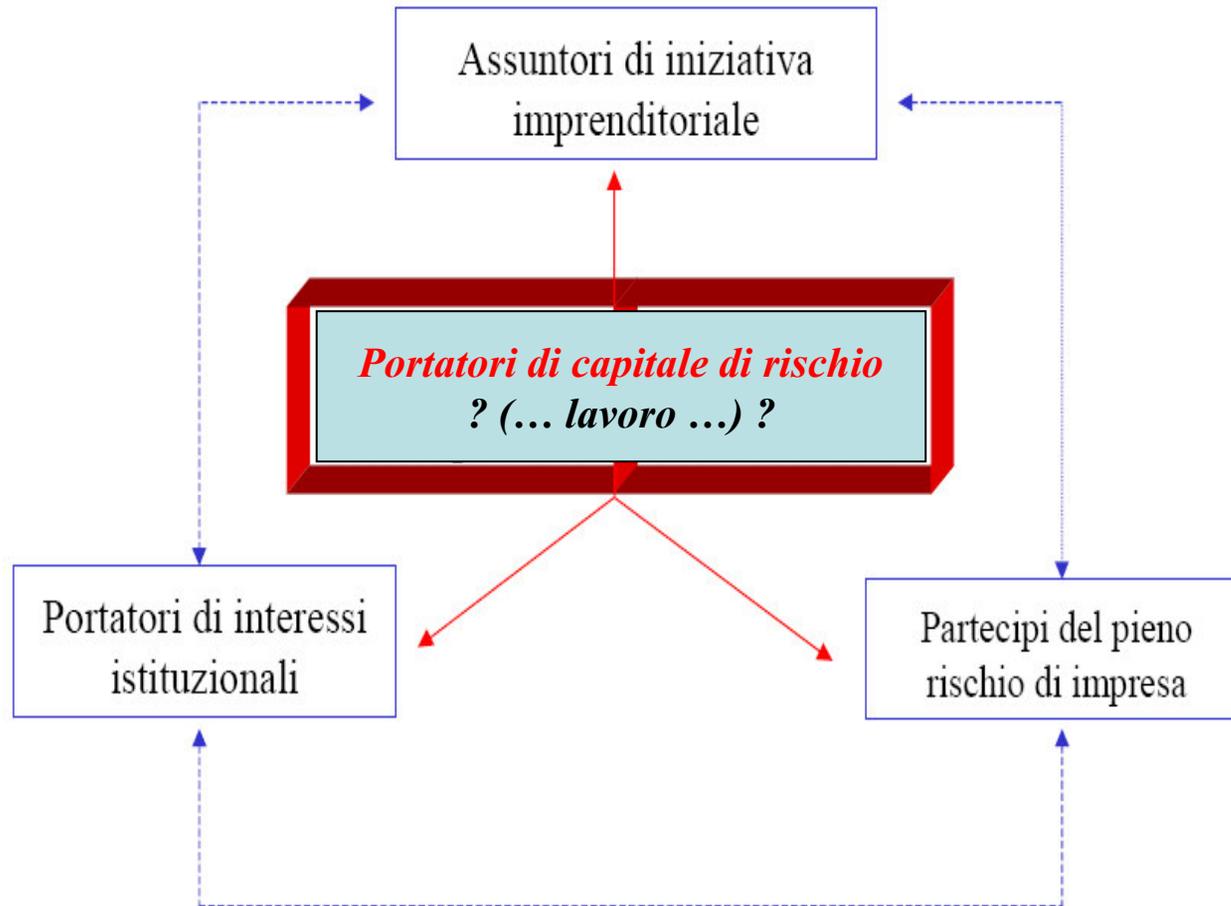
1.3. – 2. L'assetto istituzionale

- A.** L'assetto istituzionale fa riferimento alla modalità di composizione degli interessi categorici convergenti nel sistema d'impresa, alle prerogative del soggetto di governo nonché alle modalità di esercizio di tali prerogative
- B.** E' collegato all'assetto economico-finanziario in relazione alla ricaduta del *rischio di impresa* ed ai *processi di creazione di valore* dell'impresa
- C.** Prevede percorsi alternativi secondo cui si estrinseca l'azione di governo, anche in relazione ai soggetti coinvolti:
→ proprietà, *management*, organi di controllo →
“*corporate governance*”

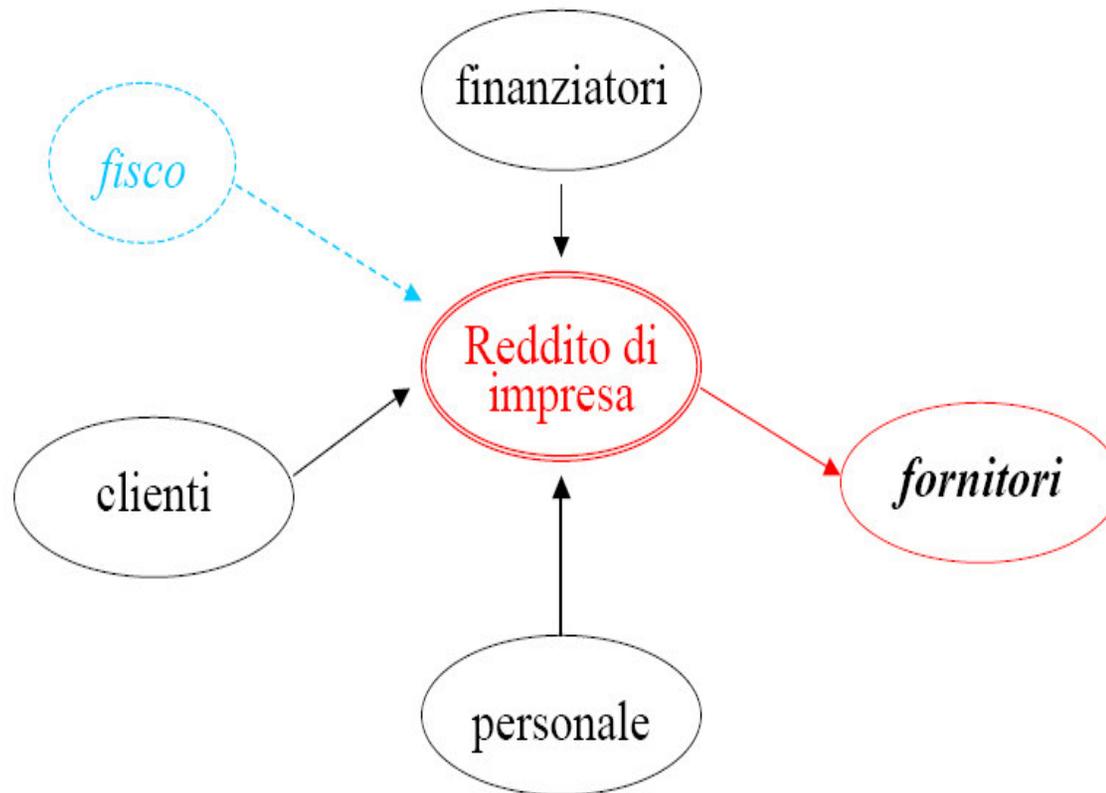
2.1 La composizione degli interessi categorici nelle imprese di “*tipo capitalistico*” individuali e societarie



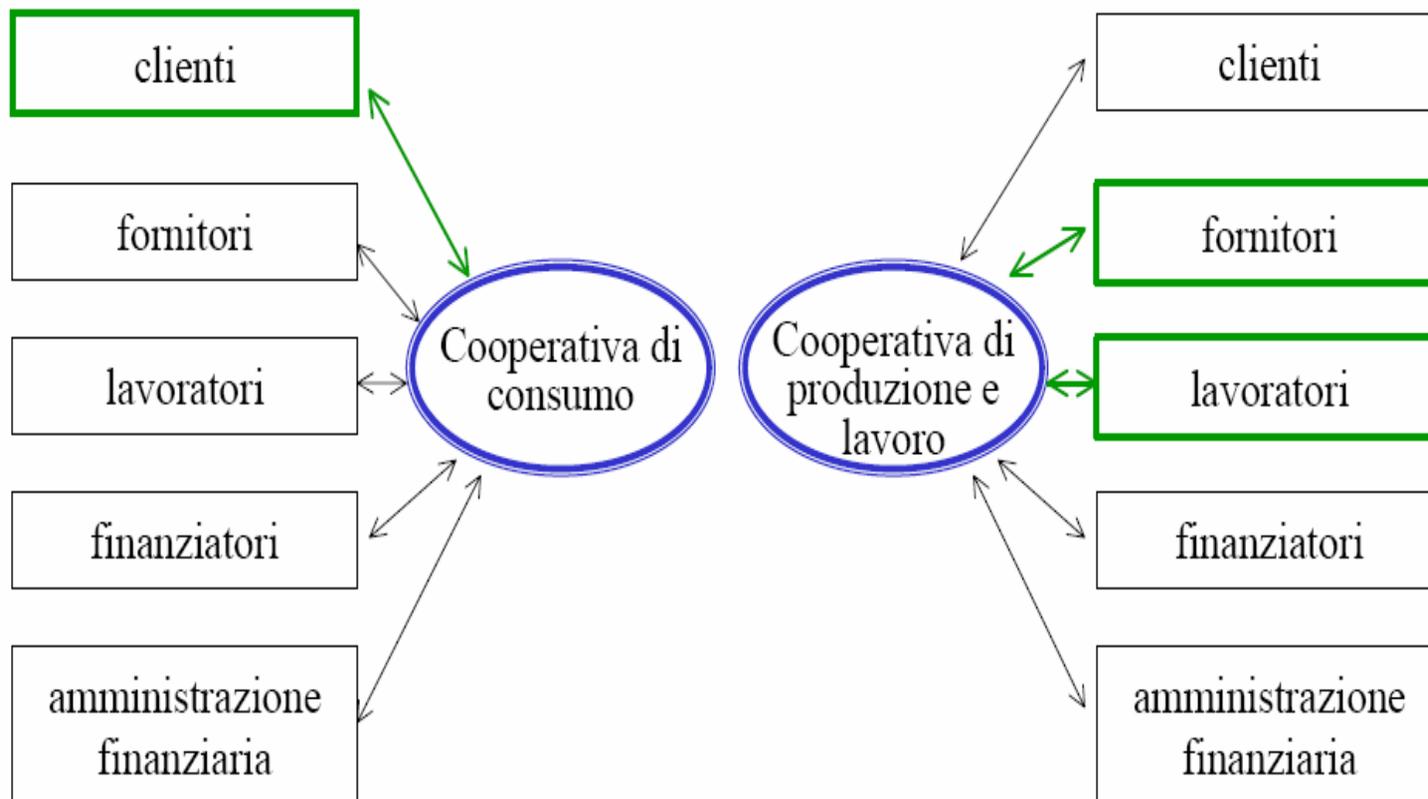
2.1 La “formula imprenditoriale” nelle c.d. imprese capitalistiche individuali e societarie



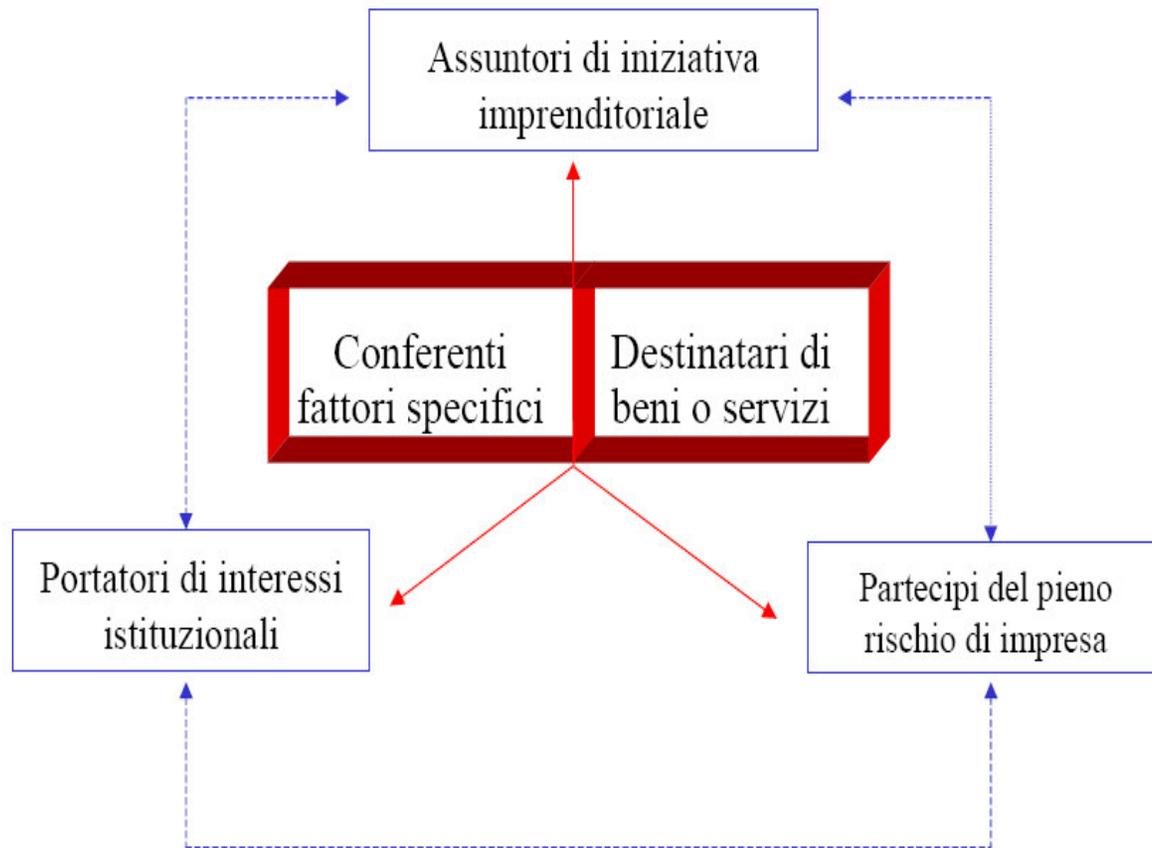
2.2 La composizione degli interessi categorici nelle imprese cooperative di conferimento



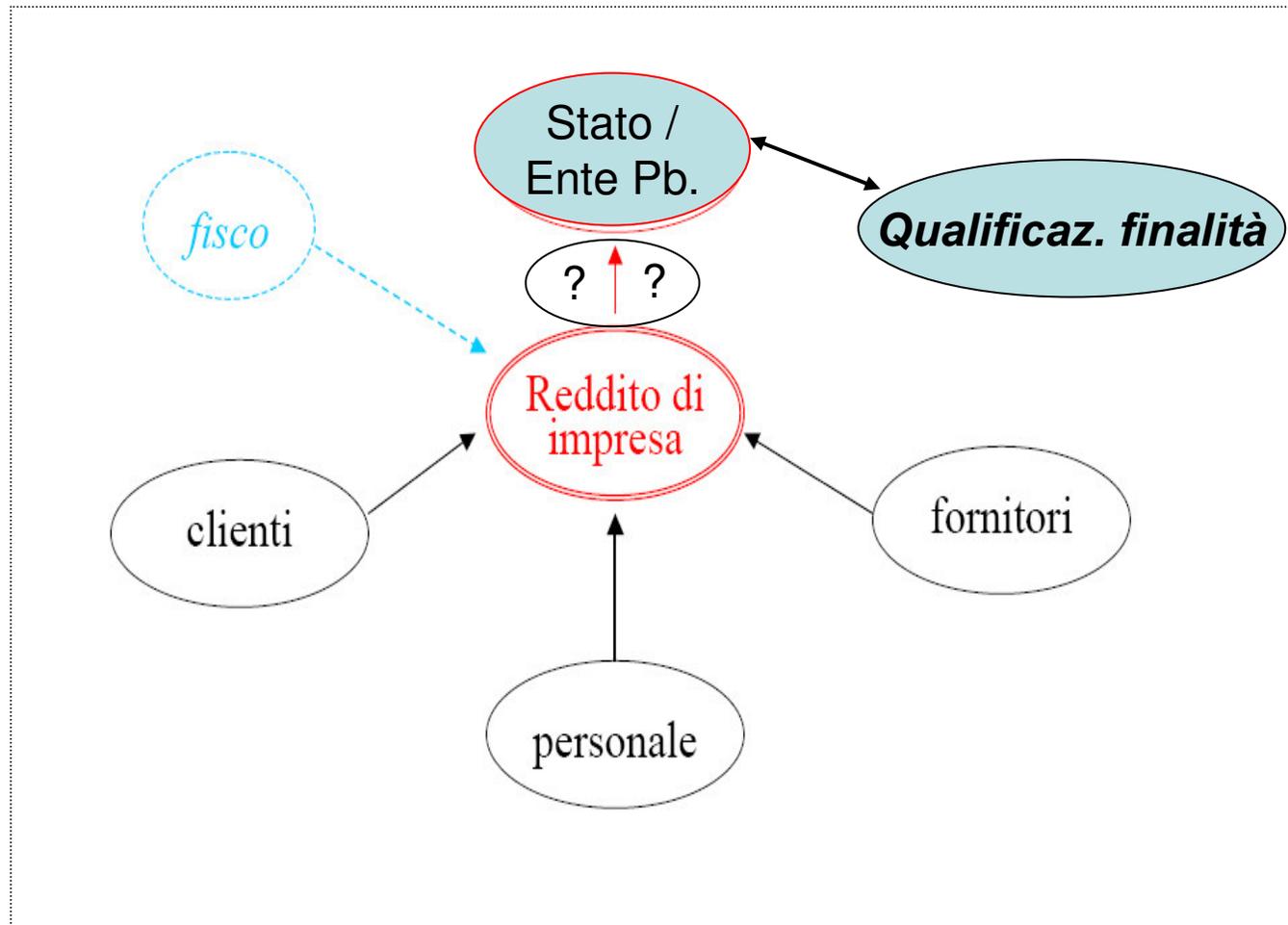
2.2 La composizione degli interessi categorici nelle imprese cooperative di consumo e di produzione e lavoro



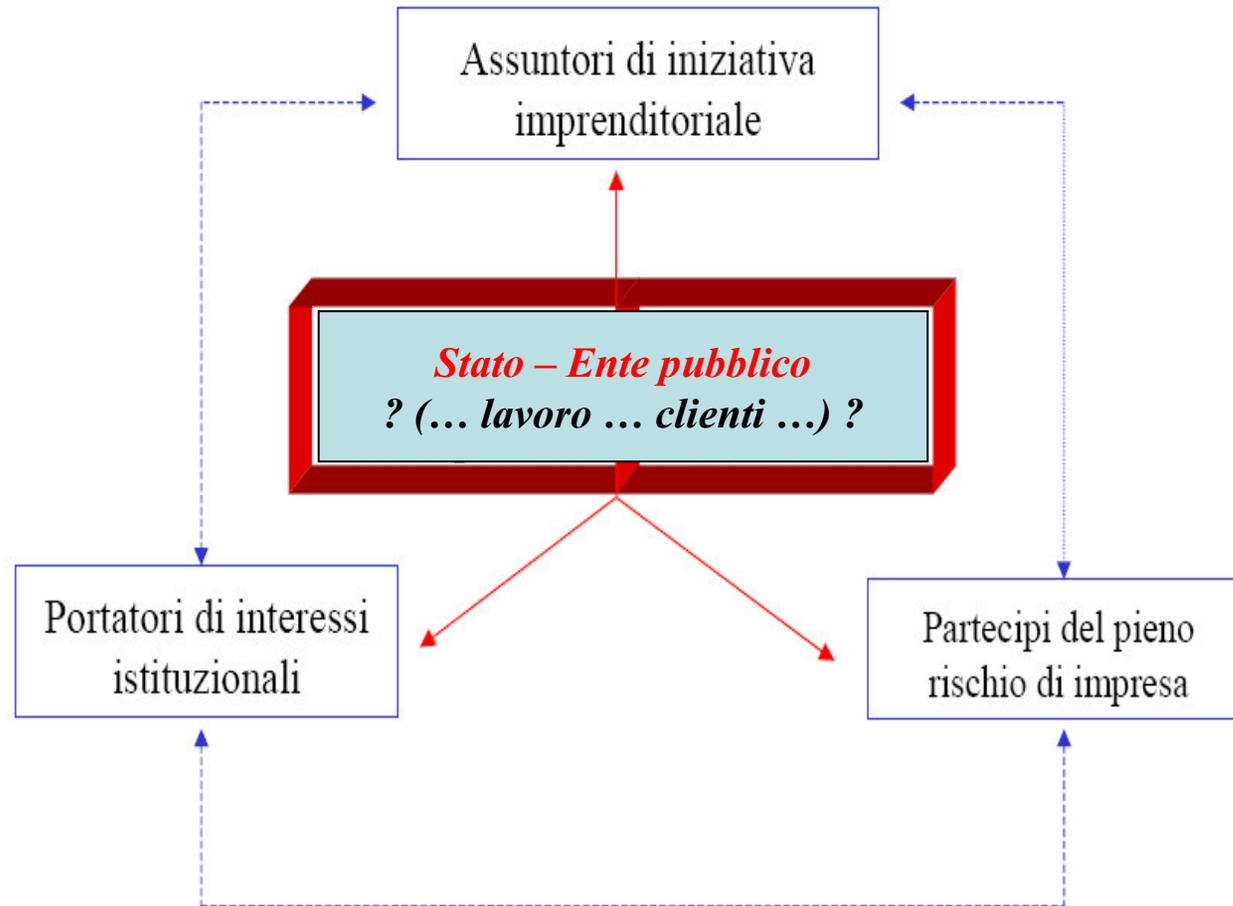
2.2 La “formula imprenditoriale” nelle imprese cooperative di conferimento, produzione e lavoro o di consumo



2.3 La composizione degli interessi categorici nelle imprese pubbliche



2.3 La “formula imprenditoriale” nelle c.d. imprese pubbliche



2.4. La collaborazione fra imprese (Aggregazioni – *cooperative agreements*)

Forme “non equity”

- Non esiste un legame patrimoniale o è di peso molto attenuato
- Differenti soggetti economici
- Rapporti talora instabili

Forme “Equity”

- L’aggregato si fonda su un legame patrimoniale
- Soggetto economico prevalentemente unitario
- Stabilità del rapporto

Le collaborazioni *non equity*

A carattere informale

- Su base personale
 - City community of interests
 - Gentlemen's agreement
- Su base produttiva
 - Reti di subfornitura
 - Distretti
 - Costellazioni
- Su base finanziaria

Su base contrattuale

- Cartelli
- Affitto d'azienda
- Associazioni in partec.
- Assoc.temporanee di imp.
- Unioni volontarie e gruppi d'acquisto
- Franchising
- Consorzi
- Geie

Le collaborazioni *non equity* a carattere informale su base personale

City community of interests

- Coinvolte imprese di diversa natura ...
- ... e dimensioni
- ...personaggi importanti nella città ...
- controllo di settori di rilievo per lo sviluppo

Gentlemen's agreement

- Coinvolte imprese nel medesimo settore o filiera
- finalità collusive-col-laborative
- legati alla "parola" dei partecipanti

Le collaborazioni *non equity* a carattere informale su base produttiva

Reti di subfornitura

- Sono interessate:
 - *Impresa principale*
 - *Pluralità di fornitori*
- Impresa leader o “capo-commessa”: *guida*
- *Talora* fungibilità dei fornitori

Distretti

- Concentrazione territoriale di imprese ad elevata specializzaz.
- Assenza di un leader che funge da guida
- Complementarità e di concorrenza

Le collaborazioni *equity*

Parziale

- Partecipazioni minoritarie o scambi azionari
- *Joint venture*

Totale

- Trust
- Konzern
- Keiretsu
- Gruppi
- Imprese integrate per fusione

2.5. I gruppi di imprese – i gruppi piramidali

- ❖ Collaborazione aziendale fondata sul *vincolo partecipativo* tra le imprese
- ❖ Tale *vincolo* che fa sì che l'interesse del soggetto economico trascenda la singolarità delle unità che vi appartengono.

Si ha così:

- *l'unicità del soggetto di governo*, a valere per tutte le realtà del gruppo;
- un *sistema di fini istituzionali* pertinenti tale soggetto;
- un *composito ordine di condizioni produttive*, aggregate originariamente in unità parziali, ma rivolte al perseguimento degli obiettivi generali del soggetto di governo.

❖ Ciò mentre:

- ciascuna unità conserva la propria *autonomia giuridica e patrimoniale*;
- gli *interessi categorici interni* a ciascuna delle unità di gruppo trovano soddisfazione in capo all'entità in cui sono inseriti e riguardo alla quale hanno negoziato la propria condizione di appartenenza;
- anche gli *interessi categorici esterni* che gravitano in capo a ciascuna delle unità aziendali del gruppo attendono dalle stesse – prima ancora che dalla capogruppo o dal gruppo nel suo complesso – la gratificazione per il proprio apporto alla gestione e la garanzia di remunerazione e di continuità del rapporto.

↙ **«disarticolazione»** delle *classi di interessi* in contesti istituzionali distinti, identificabili nelle unità aziendali che compongono il gruppo;

↘ **«concentrazione»** delle *prerogative di governo* di tutte le unità del gruppo in capo al capitale di comando della capogruppo, che esprime l'unitario soggetto economico di gruppo
